

Sezione Val Comelico: un rinnovo in continuità guardando al futuro.

Un mix di esperienza consolidata e nuova forza giovane: **la Sezione CAI Val Comelico ha rinnovato il proprio Consiglio Direttivo per il prossimo triennio**, confermando una direzione che sa unire valori storici ed esperienza dell'associazione a una visione moderna e dinamica guardando al futuro. L'ingresso di alcuni giovani nel direttivo rappresenta una scommessa vinta: avranno l'opportunità di crescere accanto agli attuali amministratori, la cui passione e competenza hanno portato la Sezione a traguardi straordinari, oggi sotto gli occhi di tutti.

Un bilancio da record e sentieri sicuri

L'assemblea dei soci è stata l'occasione per tracciare il punto su un'attività imponente. I numeri parlano chiaro: per la prima volta, come illustrato da **Rosita De Bettin**, il bilancio consuntivo ha raggiunto la cifra record di 136.000 euro, mentre i tesseramenti – presentati da **Marco Corticelli** – continuano la loro crescita costante.

Gran parte di queste risorse si traduce in sicurezza e accoglienza in quota, un valore aggiunto per tutto il territorio del Comelico. Il vice-presidente **Gianluigi Topran d'Agata** ha rendicontato i numerosi interventi sui bivacchi sezionali **Cornon** e **Piva**, completamente rinnovati, oltre alla manutenzione costante dei sentieri e alle suggestive installazioni delle nuove Croci sui monti **Longerin** (dedicata al Santo alpinista Pier Giorgio Frassati) e **San Daniele**. Un impegno economico e umano sostenuto non solo dai contributi di Regione, Consorzio Bim Piave e CAI centrale, ma soprattutto dall'instancabile dedizione dei nostri magnifici Volontari.

Il nuovo assetto e il saluto ai consiglieri

Il nuovo Consiglio, che si riunirà il 10 aprile per l'assegnazione delle cariche, è composto (in ordine alfabetico) da: *Wilma Anvidalfarei, Marco Corticelli, Rosita De Bettin, Giovanni De Martin Polo, Stefano De Monte Zanguol, Claudio Doriguzzi, Marisa Giannina, Patrizia Rizzo e Gianluigi Topran d'Agata*. Il collegio dei revisori vede invece *Sonia De Lorenzo Dandola, Daniel Incardona e Aldo Ribul Moro*.

Un caloroso ringraziamento è stato rivolto ai consiglieri uscenti – **Alda Buzzetto, Roberto Casanova e Iztok Humar** – e a **tutti i Soci** che rendono possibile l'attività della Sezione.

Un'estate densa di appuntamenti

Il futuro è già tracciato: in programma c'è la manutenzione e segnaletica degli oltre 350 km di sentieri della Val Comelico, con il progetto dei nuovi cartelli informativi anche in accordo con i cinque Comuni del Comelico. Ma il CAI è soprattutto condivisione, e il calendario escursionistico 2026, illustrato dalla presidente **Wilma Anvidalfarei** - promette emozioni per tutti:

- **Maggio:** Sabati dedicati all'arrampicata con l'Alpinismo Giovanile (16, 23, 30).
- **Giugno:** spiccano l'escursione al Col Duro (2 giugno), la Croda Rossa Piccola (7 giugno) e la Giornata delle Dolomiti Bellunesi al Rifugio Scarpa (21 giugno).

- **Luglio:** l'attesa inaugurazione della Croce "Frassati" sul Longerin (4 luglio) e la trasferta nelle Stubaier Alpen (25-26 luglio).
- **Agosto:** la Giornata del Ricordo a Selvapiana (2 agosto), l'inaugurazione della Croce sul San Daniele (22 agosto) e il tradizionale incontro sul Monte Cavallino (30 agosto).
- **Settembre e Ottobre:** dalla Croda Rossa (6 settembre) fino alla grande festa di chiusura con castagnata del 25 ottobre.

Il calendario completo sul sito <https://organizzazione.cai.it/sez-val-comelico/>

La Sezione Val Comelico riparte così: con lo zaino in spalla, radici ben salde e lo sguardo rivolto alle vette che verranno.